



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*  
*Direzione Generale Risorse Materiali e Tecnologie*

Uff. V CC  
83/2021  
Reg. Approvvigionamenti

**Al sig. Presidente della Corte d'Appello di  
CATANIA**  
(Rif. nota prot. n. 1 del 15.1.2021)

**Oggetto: Provvedimento con il quale si delega il Sig. Presidente della Corte d'Appello di Catania l'espletamento della procedura di acquisizione dei beni e dei servizi per l'allestimento della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2021.**

\*\*\*

Il Direttore Generale

Premesso

che, ai sensi della legge 23.12.2014 n. 190, art. 1 commi 526 e 527, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie per il funzionamento degli Uffici giudiziari sono state trasferite dai Comuni a questa Amministrazione;

che la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Ministero della Giustizia - oggi denominata, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della Giustizia, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie - è l'articolazione competente ad attuare i subentri menzionati nel disposto normativo sopraindicato;

Considerato

che è obbligatorio, per le Amministrazioni dello Stato, acquistare i servizi necessari alla propria attività istituzionale avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o delle Convenzioni Consip SpA, purchè le utilità oggetto del fabbisogno siano disponibili in tali sedi;

#### Vista

la nota prot. n. 1 del 15.1.2021 con la quale la Corte di Appello di Catania ha comunicato le proprie esigenze per l'allestimento della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario, ed in particolare l'acquisizione dei servizi audio-video per l'aula adibita alla cerimonia, di pulizia straordinaria e di stampa e rilegatura;

#### Preso atto

che nella medesima comunicazione la Corte d'appello ha ritenuto di dover richiedere per l'acquisto di quanto necessario la somma di euro 7.198,00;

#### Considerato

che appare indispensabile l'acquisizione dei servizi di allestimento richiesti;

#### Considerato

inoltre che rimane nella esclusiva responsabilità dell'Ufficio sia la scelta della procedura per l'acquisizione dei servizi richiesti sia il rispetto del criterio della rotazione delle imprese, che si sostanzia nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

#### Ritenuto

che l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che, per ogni singolo intervento, da realizzarsi mediante un contratto, le Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici sono obbligate a nominare un responsabile del procedimento che svolga attività ivi previste;

#### Visti

gli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/1990, gli artt. 31 e 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

#### Determina

l'acquisizione dei servizi necessari all'allestimento della cerimonia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, così come dettagliatamente indicati nella richiesta di cui sopra, per le esigenze della Corte d'Appello di Catania, attraverso la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) e commi 3 e 4 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) applicabile in deroga all'art. 36 comma 2 D. Lgs. 50/2016 e fatti salvi i principi di carattere generale per le acquisizioni di servizi e forniture sotto soglia, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio della procedura sia adottato entro il 31 dicembre 2021.

L'importo massimo dell'affidamento è stimato in € 7.198,00 oltre iva.

Si rammenta che in tali casi, ai sensi, del comma 1 dell'art. 1 del D. Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 l'aggiudicazione o la definitiva individuazione del contraente dovrà avvenire entro due mesi dall'avvio della procedura; il mancato del termine senza giusto motivo, così come la non tempestiva stipulazione del contratto o il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, determina una specifica responsabilità a carico del RUP e, qualora imputabile all'operatore economico, costituisce causa di esclusione dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento dichiarata dalla stazione appaltante che opera di diritto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; in tal caso l'ammontare della garanzia è dimezzato rispetto a quello previsto dall'articolo 93.

Nella procedura di acquisizione dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richieste dall'affidatario e, in particolare, osservare l'obbligo di richiedere idonea cauzione fideiussoria. Un eventuale esonero della cauzione non è ammesso, salvo che lo stesso non sia subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto), secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici nel parere 5.12.2012 in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art. 54 c. 8 RD 827/1924);

#### Conferisce

apposita delega al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Catania affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.

Il relativo contratto sarà sottoscritto dal Sig. Presidente della Corte d'Appello di Catania.

Il Funzionario Delegato competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto - attraverso le attività spettanti ai Dirigenti Amministrativi ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del D.P.R. del 18 agosto 2015, n. 133 - da parte della competente Conferenza Permanente, mediante i fondi che verranno appositamente accreditati in favore dell'ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

Il Delegato provvederà altresì ad individuare, fra il personale in servizio nel corrispondente Ufficio giudiziario, il dipendente destinato a ricoprire la carica di Responsabile del Procedimento (di qualifica non inferiore a Funzionario) che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, in particolare l'accertamento previsto dalla lettera b) comma 4 del citato articolo nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010.

Il Responsabile del procedimento provvederà, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n.50/2016, all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del codice dei Contratti Pubblici, nonché alla verifica della regolarità del D.U.R.C.; provvederà inoltre nel caso di esistenza di rischi da interferenza all'acquisizione del D.U.V.R.I., indicando i relativi oneri.

\*\*\*

Conseguentemente alle mutate modalità di gestione della spesa delegate ed alle rafforzate esigenze di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure di acquisto, a seguito della ricezione dell'Atto di Determina non si rende più necessario trasmettere a questa amministrazione centrale gli esiti della procedura espletata né attendere ulteriori provvedimenti autorizzativi dell'aggiudicazione definitiva o della spesa.

Pertanto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria, si resta in attesa della comunicazione della disposta aggiudicazione (il cui importo, in ogni caso, non potrà mai essere superiore a quello indicato nella determina come base d'asta), della data di conclusione del contratto, della durata (laddove trattasi di servizio) nonché del costo definitivo, provvedendo,

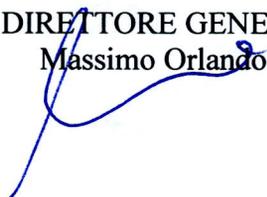
altresì, ad indicare la eventuale ripartizione dell'importo contrattuale per anno di esigibilità (2021 e 2022).

Il Funzionario Delegato competente, cui andrà inoltrata la necessaria documentazione di spesa, provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali mediante i fondi accreditati sul capitolo di competenza 1550, tenuto conto dei fabbisogni indicati e con successivo obbligo di rendiconto.

Si rappresenta, infine, che in relazione alle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 e relative linee guida emesse dall'ANAC in data 28 dicembre 2016 nonché al previsto obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare le informazioni atte ad identificare tutte le fasi delle procedure di acquisto di beni e/o servizi pubblici, al fine di agevolare l'operazione di registrazione dei dati nel sistema S.I.G.E.G., si provvederà all'inserimento degli estremi identificativi dell'Atto di Determina qui allegato. L'Ufficio ricevente curerà l'attività di implementazione sul citato applicativo di tutti i dati riferiti alla successiva attività contrattuale, ricercando il numero SIGEG attraverso il numero di protocollo che identifica l'Atto di Determina.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
Massimo Orlando



*Funzionario referente: Dott. Concettina Cilio tel. 06-68853238 – indirizzo email [concettina.cilio@giustizia.it](mailto:concettina.cilio@giustizia.it)*

Il presente provvedimento ritorni all'Ufficio V per la trasmissione